Sintesi per il tavolo rete Antiviolenza 5 aprile 2017

**Il FONDO CARLA ZANETTI** costituito a settembre 2013, inizia la sua operatività nel gennaio 2014, è finalizzato a dare risposte alla ricostruzione di un’autonomia economica, attraverso il lavoro, a donne vittime di violenze. Un contributo alla soluzione di un problema, bene affrontato nella prima fase di accoglienza dalla rete istituita sul territorio ma ancora molto difficile quando si tratta del lavoro, un passaggio fondamentale per la propria autonomia.

Il Fondo è retto da un Comitato (telefoni Donna Lecco e Merate, Provincia di Lecco, Network Occupazione, Rete Antiviolenza (manca la rappresentanza dopo il passaggio dalla Provincia, Imprenditoria Femminile)

Il COMITATO persegue i propri scopi attraverso le seguenti attività:

1. Formula indirizzi per l’utilizzo delle risorse del “Fondo Carla Zanetti” presso la “Fondazione della provincia di Lecco Onlus”,
2. Vaglia le richieste che pervengono dai telefoni Donna; richieste corredate da relazioni del Telefono e dalla assistente sociale del comune di riferimento, curricula e provvedimenti giudiziari quando ci sono.
3. Ha provveduto a sottoscrivere un protocollo con la Provincia di Lecco nel dicembre 2013 dopo che la stessa ha deliberato il 26 novembre approvando con D.G.P. n° 244 il Protocollo d’intesa per l’ “Attivazione di azioni di facilitazione all’inserimento lavorativo di donne vittime di violenza” tra la Provincia di Lecco, il Fondo “Carla Zanetti” e la Consigliera di Parità.
4. E’ impegnato a ricercare Enti/Aziende disponibili a sottoscrivere convenzioni per l’inserimento lavorativo. Ad esempio, ha provveduto a sottoscrivere nel luglio 2014 un protocollo con SILEA per l’ospitalità di una borsa lavoro, una è stata attuata, ancora in corso
5. Nel Novembre 2014 ha sottoscritto un protocollo con la Comunità Montana della Valsassina e rinnovato nel luglio 2015, avendo in carico la gestione del servizio delle fasce deboli, precedentemente in carico alla Provincia.
6. Nel Dicembre 2013 avvia Concorso per le classi quarte delle scuole superiori della Provincia, finalizzato alla creazione di un [logo e/o di uno slogan](http://www.fondozanetti.it/public/zanetti/Concorso_Zanetti_3_I_Vigan20140610075902.pdf) che costituisce il simbolo del Fondo stesso.
7. Ha realizzato la Mostra Donna Arte nel nov 2016 per autofinanziare il Fondo, entrata di 25.000 euro, fondamentale per la continuità. E’ in corso la valutazione di realizzarla anche quest’anno nel Meratese.
8. Ha partecipato con “Telefono donna - l’altra metà del Cielo” alla definizione degli obiettivi per il Bando del Ministero impegnandosi nei prossimi due anni a erogare complessivamente 18.000 + 7.500 euro. Queste nostre risorse consentiranno alla Capofila del progetto Ministeriale di realizzare l’inserimento lavorativo di 15 donne oggetto di violenza nei prossimi due anni. Ora è in definizione la procedura per la gestione del bando, in particolare la parte del lavoro.
9. E’ in definizione/conclusione un protocollo con il NETWORK Occupazione finalizzato all’inserimento a tempo indeterminato nelle Aziende del territorio, anche attraverso l’utilizzo di percorsi protetti!

Il “bilancio sociale**” del Fondo Zanetti,** a poco più di tre anni dall’inizio attività, evidenzia come la parte del lavoro sia fondamentale per il completamento dell’impegno complessivo della Rete Territoriale. Per questo si rende necessario una condivisione all’interno del progetto STAR e si sottolinea che le richieste di sostegno da parte dei centri antiviolenza di Lecco e Merate ha significato un intervento continuativo.

Le somme erogate dal Fondo - fino a gennaio 2017 – 30 donne finora prese in carico - ammontano a 63.234 euro e la convenzione sottoscritta con la Provincia ha consentito l’erogazione di ulteriori 40.773 euro e altri 3.555 dalla Comunità Montana. Complessivamente **107.562 euro** che hanno significato l’avvio di un percorso di “libertà” per le 30 donne e per i loro figli. **4 donne hanno avuto una assunzione definitiva nello stesso ambiente dove hanno realizzato la Borsa Lavoro**

30 donne prese in carico:

14 Italiane età media 40 anni - titolo di studio: 12 media inferiore, 1 magistrale, 1 elementare

16 straniere età media 34 anni – Nazionalità: Togo, Ucraina, Ghana e Marocco.

Titolo di studio: 3 laureate, 12 scuole professionali – Enaip e Clerici, 1 Liceo

**Conclusione e proposte:**

E’ opportuno l’impegno di tutti per non disperdere i risultati positivi realizzati dal Fondo in questi 3 anni e tener conto che altri percorsi sono in via di definizione (v. convenzione con Network e progetto Ministeriale). Per questo occorre operare per mettere a sistema questa esperienza che si è dotata di procedure oramai consolidate con le Istituzioni locali e con altre realtà economiche e del privato sociale presenti sul territorio.

La Rete deve “comprendere in modo formale” anche il tassello dell’ “inserimento lavorativo” che risulta fondamentale per l’autonomia della Donna.

Inoltre il “tassello dell’inserimento lavorativo”, oggi rappresentato dal Fondo, può essere speso come punto di forza, di qualità, e di efficacia della Rete in Provincia di Lecco.

Una “buona pratica” lecchese che la Regione e altre Istituzioni che si occupano del problema “donne maltrattate” ancora non hanno sperimentato e/o che non sostengono in modo strutturato e continuativo.

Per il FONDO CARLA ZANETTI

Lucia Codurelli